

Anno XLI

REPUBBLICA ITALIANA

N. 3 Speciale
Concorsi



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 29 GENNAIO 2010

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

Per Abbonamenti e Inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

sul **c/c postale n. 12101671**
intestato a :
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale
67100 L'Aquila

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 03001 - L'Aquila Centro
IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale

NB: L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dal ricevimento - in Redazione - della **copia del versamento da inviare tramite fax al numero 0862/364219**

Inserzioni

MODALITA' di PUBBLICAZIONE

Alla Redazione dell'Ufficio B.U.R.A. via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila deve pervenire:

- 1. lettera di richiesta di pubblicazione** del documento recante intestazione, data, numero di protocollo, l'oggetto dell'atto (specificando se contiene allegati) e firma;
- 2. copia cartacea del documento** da pubblicare in originale o copia conforme;
- 3. gli allegati al documento** (se presenti) sempre in originale e numerati;
- 4. il file del documento** da pubblicare, che deve pervenire all'ufficio BURA su supporto informatizzato (cd o floppy) oppure per email al seguente indirizzo:
bura@regione.abruzzo.it

AVVERTENZE

- Nella lettera di richiesta di pubblicazione del documento è **obbligatorio** specificare il numero degli allegati da pubblicare e la forma di pubblicazione dell'atto stesso: **INTEGRALE** o per **ESTRATTO** (oggetto e dispositivo), indicando le parti da non pubblicare con "*omissis*".
- Se vi sono tabelle, immagini o altro non devono superare le dimensioni di **21 per 17 cm.**
- Il file deve essere necessariamente in **formato word A/4**

INSERZIONI A PAGAMENTO

Gli Enti non regionali o soggetti privati devono allegare alla richiesta scritta di pubblicazione:

- una copia dell'atto o documento da pubblicare con una **Marca da Bollo da 14,62 €** (1 ogni 4 facciate)
- la copia della **ricevuta di versamento** da effettuare sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila, dell'importo calcolato con le modalità di seguito riportate.

CALCOLO DEL PREVENTIVO

L'importo da versare per la pubblicazione varia in relazione all'atto da pubblicare ed è calcolato in base a quanto di seguito riportato:

- (foglio uso bollo massimo 61 battute)
- **€ 1,81 a rigo per i titoli e l'oggetto** evidenziati in neretto
- **€ 1,47 a rigo del testo da pubblicare** di ciascuna inserzione.

Il preventivo può essere richiesto all'Ufficio Bura tramite fax al numero **0862/364219** o compilando l'apposito modulo sul sito del BURA:

<http://bura.regione.abruzzo.it>

Informazioni

- Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A."
- L'**accesso online** al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"
- Unico punto vendita: Ufficio BURA -via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila info: 0862/364211 - 4221. Per l'attivazione o il rinnovo dell'Abbonamento annuale tel. 0862/364214

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione**DETERMINAZIONI***Direttoriali***DIREZIONE RISORSE UMANE****E STRUMENTALI****SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO****DELLE RISORSE UMANE**

DETERMINAZIONE 22.01.2010, n. DD/06:

Approvazione avviso di selezione pubblica, per esami, per la copertura di n. 1 posto vacante nella qualifica dirigenziale da utilizzare presso la Direzione “Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia”, con sede

in Pescara..... Pag. 4

DETERMINAZIONE 22.01.2010, n. DD/07:

Approvazione avviso di selezione pubblica, per esami, per la copertura di n. 3 posti vacanti nella qualifica dirigenziale da utilizzare presso la Direzione “Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione”..... Pag. 23

DETERMINAZIONE 22.01.2010, n. DD/08:

**Art. 2 L.R. n. 35 del 15.11.2006 - Avvio delle procedure, riservate al personale regionale in servizio, per il conferimento degli incarichi di dirigenza del Servizio “Ispettorato Provinciale dell’Agricoltura di Chieti” e del Servizio “Ispettorato Provinciale dell’Agricoltura di L’Aquila” della Direzione “Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione” - Professionalità di “Agronomo”. ...
..... Pag. 42**

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
 DELLA REGIONE

 DETERMINAZIONI

Direttoriali

 DIREZIONE RISORSE UMANE E
 STRUMENTALI
 SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO
 DELLE RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE 22.01.2010, n. DD/06:

Approvazione avviso di selezione pubblica, per esami, per la copertura di n. 1 posto vacante nella qualifica dirigenziale da utilizzare presso la Direzione “Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia”, con sede in Pescara.

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il D.Lgs 30.03.2001, n. 165 e s.m. e i., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”, ed in particolare l’art. 28;

Vista la L.R. 14/09/99, n. 77 e s.m.i. recante: “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

Visti gli atti di organizzazione, approvati dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 206 del 23/02/00 e n. 521 del 30/03/00 e s.m.i. con i quali sono stati individuati i Servizi, le Posizioni di Staff e gli Uffici delle Direzioni regionali e delle Strutture di Supporto;

Vista la D.G.R. n. 31 del 09.02.2009 avente ad oggetto: “L.R. n. 77/99. Ridefinizione delle Direzioni Regionali. Definizione degli obiettivi”;

Vista la D.G.R. n. 102 del 06.03.2009 recante: “D.G.R. n. 31 del 09.02.2009 “L.R. n. 77/99 – ridefinizione delle Direzioni Regionali – Definizione degli obiettivi”. Parziale modifica all. A”;

Vista la D.G.R. n. 871 del 03.10.2001 con la quale è stato approvato l’Atto di Organizzazione disciplinante l’accesso agli impieghi regionali, ed in particolare l’art. 13 disciplinante l’accesso alla qualifica dirigenziale;

Vista la deliberazione n. 458 del 08.06.2001 con la quale la G.R. ha stabilito le linee fondamentali della programmazione triennale e del fabbisogno di personale di qualifica dirigenziale, presupposto fondamentale per l’avvio delle procedure di reclutamento, come stabilito dall’art. 39 della L. n. 449/1997 onchè dall’art. 35 del D.Lgs n. 165/2001;

Visto l’art. 1, comma 557 della legge 27.12.2006 n. 296 (legge finanziaria per il 2007) come modificato dall’art. 3 comma 120 della legge 24.12.2007 n. 244 (Legge finanziaria per il 2008) che stabilisce che “gli Enti sottoposti al Patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative”;

Vista la L.R. n. 7 del 07.05.2007 recante: “Incentivazione all’esodo” che all’art. 5 prevede, per i posti resisi vacanti a seguito dell’applicazione della medesima legge, la soppressione in pianta organica di posti della qualifica dirigenziale nella misura non inferiore all’80%;

Vista la D.G.R. n. 982 del 08.10.2007 recante “Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2007-2009 – art. 39 Legge 27.12.1997, n. 449 e s.m. e i. – Piano assunzioni per l’anno 2007 – art. 31 L.R. n. 77/99. Qualifica dirigenziale” nella cui tabella allegata sub “A” la G.R. vengono evidenziati la dota-

zione organica vigente del personale di qualifica dirigenziale, i Dirigenti in servizio alla data del 31.12.2007, divisi per rapporti di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo determinato (ex art. 22 L.R. 77/99 e art. 2 L.R. 35/06 al 01.10.2007), il numero dei posti vacanti complessivi, i posti vacanti già programmati relativi agli anni 2003-2006 e i posti vacanti da programmare relativi all'anno 2007;

Vista la L.R. n. 35 del 15.11.2006, avente ad oggetto "Misure urgenti per il funzionamento delle Strutture regionali prive di dirigente titolare", con la quale sono state apportate modifiche alla suddetta L.R. n. 77/99;

Visto, in particolare, l'art. 2, primo comma, della medesima legge il quale stabilisce che: "Per rispondere a particolari e motivate esigenze organizzative nonché nel rispetto delle compatibilità economiche stabilite dalla legislazione vigente in materia di spesa del personale, la Giunta Regionale ed il Consiglio Regionale possono conferire incarichi dirigenziali, secondo le procedure di cui al suddetto art. 22 della L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante: Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo, per la copertura dei posti vacanti al personale regionale in servizio, in deroga alla percentuale ivi prevista";

Visto il successivo secondo comma il quale dispone: "Gli incarichi di cui al precedente comma 1 possono essere conferiti per un periodo di dodici mesi, eventualmente rinnovabile fino a complessivi ventiquattro mesi, qualora sino state attivate le procedure concorsuali dei posti vacanti;

Visto l'art. 33 della L.R. n. 6 del 30.04.2009 con il quale viene aggiunto all'art. 2 della L.R. n. 35/2006 il seguente comma 2 bis: "Qualora le procedure concorsuali relative ai posti dirigenziali vacanti di cui ai commi 1 e 2 non fossero concluse entro dodici mesi dalla loro attivazione, gli incarichi di dirigenza afferenti ai medesimi posti possono essere rinnovati o

nuovamente conferiti fino al completamento delle procedure concorsuali medesime e comunque non oltre il termine del 31 dicembre 2009";

Visto l'art. 5 della L.R. 18.12.2009, n. 31 pubblicata sul *B.U.R.A.* Straordinario n. 12 del 21.12.2009 con il quale è stato modificato il comma 2 bis dell'art. 2 della L.R. 35/2006 sostituendo le parole "31 dicembre 2009" con le parole "31.07.2010";

Vista la D.G.R. n. 485 del 26.05.2008, successivamente modificata parzialmente dalla D.G.R. n. 1025 del 29.10.2008, che conferma le disposizioni contenute nella D.G.R. n. 982/2007 e, in virtù della stessa, individua i posti di qualifica dirigenziale da mettere a concorso pubblico con le relative professionalità e che, tra l'altro, stabilisce che nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali, gli attuali incarichi dirigenziali possono essere conferiti con una nuova procedura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della L.R. 15.11.2006 n. 35, oppure possono essere rinnovati fino a complessivi 24 (ventiquattro) mesi, come previsto dal 2° comma del predetto art. 2 della L.R. 35/2006;

Considerato che alla data odierna rimane ferma, nella fattispecie, la programmazione per i posti individuati da mettere a concorso, di cui alla richiamata delibera 485/2008;

Vista la propria deliberazione n. 2550 del 01 dicembre 1999 e s.m.i., di determinazione dei criteri per l'affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali;

Vista D.G.R. n. 309 del 24.06.2009 recante: "L.R. 14 settembre 1999, n. 77. Modifica D.G.R. n. 2550 del 01.12.1999 concernente "Determinazione dei criteri per l'affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali";

Vista la D.G.R. n. 327 del 29.06.2009 recante: "L.R. del 1999, successive modifiche e integrazioni. Provvedimenti correlati alla ridefinizione delle Strutture regionali. Incarichi dirigenziali in scadenza;

Visto, in particolare, l'art. 19 della predetta L.R., il quale prevede che l'accesso alla qualifica di dirigente di ruolo dell'Amministrazione Regionale avviene, previa determinazione programmatica del fabbisogno di personale, tramite concorso pubblico per esami;

Vista la D.G.R. n. 668 del 16.11.2009 recante: "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2007-2009 - art. 39 legge 27.12.1997, n. 449 e s.m. e i. - Piano assunzioni per l'anno 2008 - art. 31 L.R. n. 77/99. Qualifica dirigenziale" con la quale, tra l'altro, la G.R. autorizza, per l'anno in corso, la copertura di n. 7 posti vacanti di qualifica dirigenziale;

Vista la D.G.R. n. 523 del 21.09.2008, così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 669 del 16.11.2009, con la quale la G.R. autorizza il Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane" a porre in essere gli adempimenti necessari per l'attivazione delle procedure concorsuali pubbliche per la copertura di n. 9, successivamente ridotti a n. 7 con riferimento alla Direzione "Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione", posti vacanti di qualifica dirigenziale;

Vista la D.G.R. n. 842 del 31.12.2009 avente ad oggetto: "Rideterminazione dotazione organica - Modifica alla D.G.R. n. 1175 del 04.12.2008";

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs n. 165 del 30.03.2007 e s.m. e i., prima di avviare le procedure di assunzione di personale è necessario comunicare ai soggetti di cui all'art. 34, commi 2 e 3, il livello (categoria) di assunzione e la sede di destinazione per il quali si intende bandire il concorso nonché le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste;

- con nota n. RA/103583 del 22.09.2009 il Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane" chiede al DFP, alla competente Direzione "Politiche Attive del Lavoro, di Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" ed alle Province competenti l'attivazione della procedura prevista dalla citata normativa;
- con nota n. 141E/DL14/P del 23.10.2009 la Direzione "Politiche Attive del Lavoro, di Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" comunica l'assenza di personale collocato in disponibilità avente le caratteristiche richieste;
- con nota n. DFP 0040557 - 1.2.3.2 del 18.11.2009 il Dipartimento della Funzione Pubblica, nell'autorizzare l'indizione delle procedure concorsuali per le posizioni richiamate nella D.G.R. n. 669/2009 ha tuttavia richiesto ulteriori chiarimenti in merito alla procedure concorsuale relativa alla copertura di n. 1 posto nella Direzione "Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia" (sede di L'Aquila);
- con D.G.R. n. 800 del 28.12.2009 è stata sospesa la predetta procedura concorsuale per la copertura di n. 1 posto vacante di qualifica dirigenziale nella Direzione "Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia" (sede di L'Aquila) per la necessaria obbligatoria definizione di cui all'art. 34 del D.Lgs 165/2001 e s.m. e i;
- con determinazione n. DD/88 del 17.11.2009, pubblicata sul *B.U.R.A.* (Speciale Concorsi) n. 48 del 20.11.2009, è stato indetto l'avviso di mobilità esterna di comparto per la copertura di n. 7 posti vacanti, a tempo

pieno e indeterminato, di qualifica dirigenziali ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m. e i il quale prevede che le Amministrazioni, prima di procedere all'espletamento delle procedure concorsuali, devono attuare le procedure di mobilità volontaria di cui al comma 1 del medesimo art. 30;

Accertato che non è pervenuta alcuna domanda per la copertura, ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs 165/2001, del posto da dirigente con professionalità "Tecnica" da assegnare alla Direzione "Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia", con sede in Pescara;

Ritenuto, necessario, procedere all'attivazione della procedura ad evidenza pubblica per la copertura di n. 1 posto vacante nella qualifica dirigenziale da utilizzare presso la Direzione "Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia", con sede in Pescara, considerato che lo stesso a conclusione delle procedure di mobilità previste dall'art. 30 e 34bis del D.Lgs. 165/2001, non è stato coperto;

Ritenuto necessario procedere alla copertura del posto di qualifica dirigenziale, mediante procedura di concorso pubblico, adottando e pubblicizzando l'avviso di selezione pubblica per l'assunzione a tempo pieno ed a tempo indeterminato di n. 1 dirigente da assegnare alla Direzione "Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia", con sede in Pescara, nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, in considerazione che sussistono le risorse necessarie nel bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziarie e che la spesa rientra nei limiti stabiliti dai criteri di contenimento della spesa previsti nelle Leggi Finanziarie dello Stato per l'anno 2007 e 2008;

Visto la L.R. n. 77 del 14.09.1999 ed in particolare l'art. 24;

DETERMINA

- di approvare, come in effetti approva, nel testo allegato come parte integrante alla presente determinazione, l'avviso di selezione pubblica, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato ed a tempo pieno di n. 1 dirigente da assegnare alla Direzione "Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia", con sede in Pescara.
- di dare atto che con D.G.R. n. 554 del 28.09.2009 è stato deliberato che il patto di stabilità per l'anno 2008 è stato rispettato e certificato al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- di dare atto, altresì, che l'onere derivante dall'applicazione del presente atto trova capienza sui capitoli 011213 e 011223 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario;
- di far constare che l'assunzione sarà disposta secondo l'ordine di graduatoria, compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione e fatto salvo, comunque, l'esito negativo della procedura prevista dall'art. 34-bis del D.Lgs 165/2001 in materia di ricollocamento del personale in disponibilità;
- di precisare che l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà (a suo insindacabile giudizio) di sospendere e/o revocare il bando allegato alla presente e di non procedere all'instaurazione del rapporto di lavoro, qualora disposizioni legislative sopravvenute lo impediscano, senza che i concorrenti possano vantare diritto o pretese di sorta;
- di rinviare a successivo provvedimento la nomina della Commissione esaminatrice;

La presente determinazione e l'allegato avviso di selezione saranno pubblicati sul *B.U.R.A.* e sul sito Internet www.concorsi.regione.abruzzo.it

AVVERTENZA – L'esito della procedura sarà reso noto esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Internet www.concorsi.regione.abruzzo.it, nella sezione "Concorsi esperiti".

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Claudio Di Giampietro

Segue Allegato

11

Allegato come parte integrante alla determinazione n. DD3/06 del 2.01.2010

REGIONE ABRUZZO
GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
Ufficio Selezione delle Risorse Umane e Affidamento Incarichi Dirigenziali

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO VACANTE NELLA QUALIFICA DIRIGENZIALE DA ASSEGNARE ALLA DIREZIONE "AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA"

Art. 1

Avviso di selezione pubblica

E' indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto vacante nella qualifica dirigenziale, da assegnare alla Direzione "Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia", per la sede di Pescara;

Art. 2

Trattamento economico

Il trattamento economico inerente la qualifica dirigenziale è costituito da:

- retribuzione tabellare mensile lorda prevista dal vigente C.C.N.L. Regioni-Autonomie Locali (Area dirigenziale),
- tredicesima mensilità e assegno per il nucleo familiare, se dovuto;
- retribuzione di posizione, come da C.C.N.L. Regioni-Autonomie Locali (Area dirigenziale) e C.C.D.I.;
- retribuzione di risultato, come da C.C.N.L. Regioni-Autonomie Locali (Area dirigenziale) e C.C.D.I.;

Art. 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

- 1) dipendenti di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni, attualmente collocati in posizioni di lavoro per l'accesso alle quali è richiesto il Diploma di Laurea, in possesso di Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) in Fisica, Scienze Ambientali o Scienze Forestali o Scienze Forestali e Ambientali, Geologiche o Laurea Specialistica in Fisica (20/S) o Modellistica matematico-fisica per l'Ingegneria (50/S) o Scienze dell'Universo (66/S), Scienze e Tecnologie per l'ambiente e il Territorio (82/S), Scienze Geologiche (86/S) o Scienze Geofisiche (85/S) o altro Diploma di Laurea equipollente agli stessi, ai sensi di legge, unitamente ad una anzianità di servizio di cinque anni effettivi svolti in posizioni di lavoro corrispondenti all'attuale categoria "D" (ex VII ed ex VIII qualifica funzionale) del comparto Regioni-Enti Locali;
- 2) soggetti aventi la qualifica di Dirigente in Strutture pubbliche diverse da quelle contemplate dall'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in possesso di Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) in Fisica, Scienze Ambientali o Scienze Forestali o Scienze Forestali e

Ambientali, Geologiche o Laurea Specialistica in Fisica (20/S) o Modellistica matematico-fisica per l'Ingegneria (50/S) o Scienze dell'Universo (66/S), Scienze e Tecnologie per l'ambiente e il Territorio (82/S), Scienze Geologiche (86/S) o Scienze Geofisiche (85/S) o altro Diploma di Laurea equipollente agli stessi, ai sensi di legge, che siano nel ruolo della dirigenza da almeno due anni;

- 3) soggetti in possesso di Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) in Fisica, Scienze Ambientali o Scienze Forestali o Scienze Forestali e Ambientali, Geologiche o Laurea Specialistica in Fisica (20/S) o Modellistica matematico-fisica per l'Ingegneria (50/S) o Scienze dell'Universo (66/S), Scienze e Tecnologie per l'ambiente e il Territorio (82/S), Scienze Geologiche (86/S) o Scienze Geofisiche (85/S) o altro Diploma di Laurea equipollente agli stessi, ai sensi di legge, unitamente al diploma di specializzazione post-laurea, dottorato di ricerca o altro titolo post-laurea rilasciato da Istituti universitari italiani o stranieri, ovvero da altre Istituzioni formative pubbliche o private, tenuto conto delle modalità di riconoscimento previste dalla normativa in materia di accesso alla dirigenza statale;
- 4) dipendenti di Strutture private, muniti di Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) in Fisica, Scienze Ambientali o Scienze Forestali o Scienze Forestali e Ambientali, Geologiche o Laurea Specialistica in Fisica (20/S) o Modellistica matematico-fisica per l'Ingegneria (50/S) o Scienze dell'Universo (66/S), Scienze e Tecnologie per l'ambiente e il Territorio (82/S), Scienze Geologiche (86/S) o Scienze Geofisiche (85/S) o altro Diploma di Laurea equipollente agli stessi, ai sensi di legge, che siano nel ruolo della dirigenza da almeno cinque anni nonché liberi professionisti che abbiano svolto per almeno 5 anni attività professionale, in possesso di Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) in Fisica, Scienze Ambientali o Scienze Forestali o Scienze Forestali e Ambientali, Geologiche o Laurea Specialistica in Fisica (20/S) o Modellistica matematico-fisica per l'Ingegneria (50/S) o Scienze dell'Universo (66/S), Scienze e Tecnologie per l'ambiente e il Territorio (82/S), Scienze Geologiche (86/S) o Scienze Geofisiche (85/S) o altro Diploma di Laurea equipollente agli stessi, ai sensi di legge, e relativa abilitazione professionale, iscritti nei relativi Albi da almeno cinque anni.

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- b) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) idoneità psico-fisica all'impiego (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori, ai sensi della normativa vigente);
- d) essere in regola con gli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile);
- e) adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea);

Non possono accedere agli impieghi regionali coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli Impiegati Civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e devono continuare a sussistere fino al momento in cui deve, eventualmente, essere emesso il provvedimento di nomina.

L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva.

Art.4**Domande di ammissione**

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice, come da schema allegato al presente bando, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome; data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, stato civile;
- b) di possedere la cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- c) per i cittadini italiani: il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea: il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali. (La mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- e) il possesso di almeno uno dei requisiti specifici riportati nei punti 1, 2, 3 e 4 del precedente art. 3;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- g) l'indirizzo presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente la selezione, nonché il recapito telefonico;
- h) eventuali titoli che danno diritto a preferenza ai sensi dell'art. 10 dell'Atto di Organizzazione approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 871 del 03.10.2001 (All. "B");
- i) l'idoneità psico-fisica al servizio continuativo ed incondizionato per il posto al quale si riferisce la selezione;
- j) l'eventuale esclusione dall'elettorato politico e l'eventuale destituzione o dispensa dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- k) l'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i soli cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea);
- l) la conoscenza, anche a livello scolastico, di almeno due lingue straniere, scelte tra quelle di seguito elencate: francese, inglese, tedesco e spagnolo;

Ai sensi della L. 125/91 e dell'art. 57 del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e per il trattamento sul lavoro.

I candidati portatori di handicap che hanno diritto ad usufruire dei benefici previsti dalla legge 104/92, devono specificare in domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per la partecipazione alla prova d'esame, da comprovarsi mediante certificazione rilasciata dalla competente Struttura sanitaria, attestante la situazione di handicap accertata ai sensi dell'art. 4 della suddetta L. 104/92.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata contenente la domanda di partecipazione.

Le domande devono essere formulate secondo lo schema di allegato al presente avviso curando la esatta indicazione di tutti gli elementi conoscitivi richiesti.

Art.5**Modalità di partecipazione e termini di presentazione delle domande**

La partecipazione alla selezione avviene mediante una delle modalità di seguito riportate:

- a) invio della domanda a mezzo posta con Raccomandata A/R. indirizzata alla Giunta Regionale – Servizio “Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane” – Ufficio “Selezione e Affidamento Incarichi Dirigenziali” – Via Leonardo da Vinci n. 6 – 67100 L’Aquila;
- b) presentazione diretta della domanda presso il Servizio “Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane” dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00. In tal caso farà fede la data del timbro di ricevimento apposta su di essa dal personale addetto al protocollo.

Alla domanda di partecipazione, che deve essere firmata in calce a pena di esclusione, al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese nel contesto della stessa, deve essere allegata copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

L’invio delle domande di partecipazione alla selezione a mezzo raccomandata A/R deve avvenire entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del bando di selezione sul B.U.R.A. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall’Ufficio Postale accettante.

La presentazione diretta della domanda deve essere effettuata entro e non oltre le ore 13,00 del 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sul B.U.R.A.

Non verranno prese in considerazione le domande di ammissione prodotte o inviate oltre i termini di scadenza sopra riportati.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo o non lavorativo il termine di scadenza è prorogato al primo giorno successivo non festivo e lavorativo.

Sulla busta contenente la domanda di ammissione, inviata tramite posta, deve essere specificato che trattasi di istanza di partecipazione ad una procedura di selezione.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà e sono soggette alle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Comportano l’esclusione dalla selezione:

- a. l’inoltro della domanda con modalità diverse ed oltre i termini stabiliti dai punti a) e b) del primo comma del presente articolo;
- b. la mancata indicazione delle generalità del concorrente;
- c. la mancata sottoscrizione della domanda;
- d. l’accertamento della mancanza dei requisiti di partecipazione prescritti dall’art. 3 del bando;

L’Amministrazione si riserva la possibilità di denunciare penalmente il dichiarante ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 6**Ammissione dei candidati alla selezione**

All'istruttoria delle domande pervenute e conseguente verifica dei requisiti di ammissione provvede la competente Struttura del Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane".

L'Accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione verrà effettuato al momento dell'assunzione in servizio. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti decadrà dai benefici conseguiti e, conseguentemente, verrà cancellato dalla graduatoria.

L'accertamento della mancanza dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque momento, la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti.

I candidati che non sono stati espressamente esclusi si considerano ammessi con riserva alla selezione, sulla base delle dichiarazioni riportate in domanda, fatto salvo l'accertamento da parte dell'Amministrazione.

Ai fini dell'ammissione alle prove d'esame verranno formulati gli elenchi degli ammessi. Detti elenchi verranno pubblicati sul sito Internet della Regione Abruzzo. La pubblicazione ha valore, a tutti gli effetti, quale comunicazione agli interessati.

Art. 7**Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice verrà nominata dalla Giunta Regionale d'Abruzzo, su proposta del Componente preposto al Personale, nella seguente composizione:

Presidente: Dirigente regionale che abbia ricoperto per almeno 5 anni un incarico di direzione di Uffici dirigenziali ovvero docente di Università statali o equiparate, ovvero Magistrato del Consiglio di Stato o Avvocato dello Stato;

Componenti: Due esperti nelle materie d'esame oggetto del concorso, scelti tra dirigenti regionali e di altre PP.AA., docenti Universitari e liberi professionisti iscritti all'Albo;

Segretario: Dipendente regionale appartenente alla cat. "D";

La Commissione così composta è integrata, con determinazione del dirigente del Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane", da uno o più Componenti esperti in lingua straniera e da uno o più componenti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La loro partecipazione ai lavori della Commissione è richiesta obbligatoriamente solo durante lo svolgimento della prova nella quale sono comprese le materie di loro competenza.

La Commissione, nella prima riunione utile, stabilisce il termine per la conclusione dei lavori di propria competenza e lo comunica al competente Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane" della Giunta Regionale.

Al Presidente, ai Componenti ed al Segretario della Commissione spettano i compensi previsti nell'Atto di Organizzazione approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1701 del 01.07.1998.

Art. 8**Prove d'esame**

Le prove d'esame si svolgeranno come da calendario che sarà comunicato, unitamente al luogo di svolgimento delle stesse ed all'elenco dei candidati ammessi e non ammessi, tramite pubblicazione sul sito Internet della Regione Abruzzo (www.concorsi.regione.abruzzo.it) in data **15.03.2010**.

Le date delle prove scritte verranno comunicate ai candidati almeno 15 (quindici) giorni prima dello svolgimento delle stesse.

La pubblicazione assolve, a tutti gli effetti di legge, ad ogni obbligo di comunicazione dell'Amministrazione nei confronti degli interessati ai quali fa carico l'onere di acquisire tutte le informazioni inerenti la procedura di selezione.

La mancata presentazione alle suddette prove sarà considerata rinuncia alla procedura concorsuale.

Le prove d'esame, per la cui valutazione la Commissione dispone di 30 punti per ognuna, si articolano in due prove scritte ed un colloquio e sono finalizzate ad accertare il possesso della professionalità necessaria per l'espletamento delle attività relative alla qualifica oggetto della selezione e verteranno sui seguenti argomenti:

- Diritto Amministrativo, Regionale e Comunitario;
- Principi, strumenti e regole dell'attività amministrativa;
- Diritto Costituzionale con particolare riferimento al sistema delle fonti normative, alle relazioni tra Stato, Regioni ed Autonomie Locali, alla legislazione concorrente legge costituzionale 3/2001 e definizione delle intese tra Stato/Regioni legge 239/2004 e legge 55/2002;
- Funzioni e compiti delle Regioni; Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi; Criteri di organizzazione del lavoro e delle risorse; programmazione, monitoraggio e valutazione dei risultati;
- I processi di riforma della Pubblica Amministrazione con particolare riferimento al ruolo della dirigenza;
- Programmazione delle risorse umane e valutazione del personale alla luce delle nuove disposizioni normative.
- Direttiva 96/61/CE del 24.09.1996 con particolare riferimento all'Autorizzazione Integrata Ambientale D.Lgs 59/2005, L.R. 27/2006;
- Direttiva 2009/28/CE con particolare riferimento all'Autorizzazione Unica D.Lgs 387/2003 L.R. 27/2006, ed alle strategie di riduzione di CO2 – cambiamenti climatici e burden sharing L. 13/2009, L. 120/2002, Qualità dell'Aria L. 261/2002 e L. 152/2006;
- Inquinamento Elettromagnetico L. 36/2001. L.R. 45/2004;
- Inquinamento da Rumore L. 447/95, L.R. 23/2007;
- Sistemi informatici ambientali Dir. 2007/2/CE del 14.03.2007 (INSPIRE), Decreto Ministero Ambiente 3297 del 29.10.1998;
- Conoscenza, anche a livello scolastico, di due lingue straniere (francese, inglese, tedesco e spagnolo);
- Conoscenza ed utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

1^ PROVA SCRITTA: la 1^ prova scritta consiste nella predisposizione di un elaborato sulle tematiche sopra riportate, con riflessi attinenti lo svolgimento delle funzioni dirigenziali.

2^ PROVA SCRITTA: la 2^ prova scritta verterà su materie specifiche relative alle funzioni da svolgere nelle materie di competenza regionale e dovrà consentire ai candidati di dimostrare la conoscenza, l'esperienza e la specifica professionalità maturata.

COLLOQUIO: la prova orale consiste in un colloquio interdisciplinare vertente sulle materia su indicate e mira a verificare la preparazione nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali.

Nell'ambito della prova orale è altresì accertata la conoscenza, anche a livello scolastico, delle lingue straniere, scelte dal candidato tra quelle indicate nel precedente art. 4, attraverso la lettura e la traduzione di testi, nonché mediante una conversazione in modo tale da riscontrare il possesso di un'adeguata e completa padronanza degli strumenti linguistici.

In occasione della prova orale è accertata, inoltre, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, da realizzarsi anche mediante una verifica applicativa, nonché la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità organizzative connesse all'uso degli strumenti informatici.

I candidati ai quali non sia stata comunicata, tramite raccomandata A/R, l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, per sostenere le prove, nella sede e nell'ora resi noti con le modalità sopra indicate.

Ai fini dell'accertamento della loro identità personale di candidati debbono presentarsi agli esami muniti di un valido documento di riconoscimento.

Durante le prove è permesso consultare, qualora la Commissione esaminatrice lo ritenga opportuno, esclusivamente codici, leggi e manuali tecnici non commentati ed il dizionario della lingua italiana.

La Commissione esaminatrice, prima dell'espletamento delle prove scritte, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle stesse e li formalizza nel verbale relativo alla seduta, al fine di assegnare il punteggio alle singole prove.

La valutazione delle prove scritte è espressa in trentesimi. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che hanno riportato in ognuna delle prove scritte una votazione non inferiore a 24/30.

La Commissione esaminatrice conclusa la valutazione degli elaborati ed attribuiti i relativi punteggi comunica al competente Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane" il punteggio riportato da ciascun candidato nelle prove scritte.

Il predetto Servizio comunica agli interessati la loro ammissione o non ammissione al colloquio, indicando, in caso di esito positivo, la data di espletamento dello stesso e la votazione riportata nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno 20 (venti) giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La Commissione prima dell'inizio della prova orale, al fine di garantire pari opportunità a tutti i partecipanti, stabilisce le modalità di svolgimento della stessa, il numero dei quesiti da porre ad ogni candidato determinando gli stessi sulla base di omogenei gradi di difficoltà. Tali quesiti sono posti a ciascun concorrente previa estrazione a sorte.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati chiamati a sostenere il colloquio secondo l'ordine alfabetico a partire dalla lettera iniziale del cognome sorteggiato dalla Commissione.

L'esito della prova orale ed il relativo punteggio devono essere comunicati, dalla Commissione, al singolo candidato prima che il candidato successivo venga chiamato per l'effettuazione della prova stessa.

Il colloquio si intende superato se il candidato ha ottenuto una votazione di almeno 24/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice stila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto a ciascuno attribuito; detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, viene affisso nella sede d'esame.

Le prove, sia scritte che orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche, rese note con decreto del Ministero dell'Interno mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

Art. 9

Graduatoria finale

La Commissione formula la graduatoria finale provvisoria sommando i voti conseguiti nelle prove scritte e la votazione riportata nel colloquio.

La medesima graduatoria viene trasmessa, unitamente ai verbali e agli atti della selezione, al Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane", competente in materia.

Il suddetto Servizio provvede all'applicazione delle preferenze previste dall'art. 10 dell'Atto di Organizzazione approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 871 del 03.10.2001, previa acquisizione della documentazione, unicamente nei confronti di quei candidati che hanno dichiarato nell'istanza di partecipazione il possesso dei titoli di preferenza e, conseguentemente, formula ed approva la graduatoria definitiva e nomina i vincitori nel limite dei posti messi a concorso (non verranno presi in considerazione titoli di preferenza che non siano stati espressamente indicati nella domanda di partecipazione).

Art. 10

Diritto di accesso

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, ai sensi della legge 241/90 e s.m. e i. e del D.P.R. n. 184/2006, con le modalità ivi previste.

Art. 11**Presentazione dei documenti**

I vincitori della selezione, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, devono presentare alla Giunta Regionale – Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane i documenti, in carta semplice, attestanti i requisiti di accesso all'impiego regionale.

I vincitori sono esonerati dalla presentazione dei documenti che siano già in possesso dell'Amministrazione semprechè gli stessi non abbiano subito modifiche, ad esclusione del certificato medico che ha una validità di mesi 6 (sei) dalla data del rilascio.

Ai fini della presentazione della documentazione è consentita l'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. e i., ad eccezione del certificato medico che non può essere autocertificato.

Art. 12**Trattamento dei dati personali**

Ai sensi delle disposizioni contenute nel "Codice in materia di protezione dei dati personali" approvato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane della Giunta Regionale con sede in L'Aquila – Via Leonardo da Vinci n. 6, in qualità di titolare del trattamento, per le finalità di gestione della selezione di che trattasi e saranno utilizzati successivamente per le finalità inerenti alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.

L'interessato, con riferimento a tali trattamenti, potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Responsabile del trattamento è il dirigente del Servizio su indicato.

Art. 13**Rapporto di lavoro
Effetti giuridici ed economici**

Il rapporto di lavoro dei candidati dichiarati vincitori della selezione, in possesso dei requisiti prescritti ed in regola con la documentazione di cui al precedente art. 12, si costituisce con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

I relativi effetti giuridici ed economici decorrono dalla data indicata sul contratto medesimo.

Il vincitore di concorso che non sottoscrive il contratto individuale di lavoro entro il termine stabilito dall'Amministrazione decade dalla nomina.

Il vincitore che dopo la sottoscrizione del contratto non assume servizio il giorno stabilito, senza giustificato motivo, decade dalla nomina. La mancata presa servizio, senza giustificato motivo, costituisce inadempienza contrattuale.

Qualora il medesimo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di effettiva presa servizio.

L'accertamento della mancanza, anche di uno solo, dei requisiti prescritti per l'ammissione e per la successiva nomina, comporta, in qualsiasi momento, la decadenza della nomina stessa.

Art. 14

Periodo di prova

Il dirigente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova pari a 6 (sei) mesi.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Il periodo di prova è sospeso in caso di assenza per malattia e negli altri casi espressamente previsti dalla legge o dai regolamenti vigenti. In caso di malattia il dipendente ha diritto alla conservazione del posto per un periodo massimo di sei mesi, decorso il quale il rapporto può essere risolto.

Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dal precedente comma 3. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione, a tutti gli effetti.

Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Il dipendente durante il periodo di prova ha diritto alla conservazione del posto, senza retribuzione, presso l'Ente di provenienza e, in caso di recesso di una delle parti, rientra, a domanda, nella precedente categoria e profilo.

Art. 15

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle disposizioni contenute nel documento allegato "1" alla D.G.R. n. 157 del 24.02.2006 nonché alle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al vigente Atto di Organizzazione disciplinante l'accesso agli impieghi regionali approvato con D.G.R. n. 871 del 03.10.2001.

La partecipazione alla procedura di selezione comporta l'accettazione delle norme stabilite nel presente avviso pubblico.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura concorsuale qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in presenza di nuove, diverse, disposizioni nazionali in materia di assunzione di personale.

Il presente avviso verrà pubblicato nel B.U.R.A. e sarà disponibile nel sito: www.concorsi.regione.abruzzo.it dal giorno successivo alla pubblicazione.

Ai sensi della legge 241/90 e s.m. e i. il Responsabile del procedimento è il dirigente del Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane".

Per ulteriori informazioni si possono contattare i seguenti numeri telefonici: 0862/363313 – 363324 – 363328 - 363578 (Ufficio Selezione e Affidamento Incarichi Dirigenziali della Giunta Regionale – Via L. da Vinci n. 6 – 67100 L'AQUILA).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Giulia MARCHETTI)



Allegato "A"

(Schema di domanda da redigere in carta semplice)

Alla GIUNTA REGIONALE
 Direzione "Risorse Umane e Strumentali"
 Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane"
 Ufficio "Selezione e Affidamento Incarichi Dirigenziali"
 Via L. da Vinci n. 6
 67100 L'AQUILA

Il/La sottoscritt__ (cognome e nome)_____ chiede di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica, per esami, per la copertura di n. 3 posti vacanti nella qualifica dirigenziale da assegnare alla Direzione "Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia", indetto dalla GIUNTA REGIONALE della REGIONE ABRUZZO con determinazione dirigenziale n. _____ del _____, con sede in Pescara.

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- 1) di essere nat__ a _____ (prov. di _____) il _____;
- 2) di risiedere in _____ (prov. di _____)
 C.A.P. _____ Via/Piazza _____ n. _____
 Codice Fiscale _____ Stato Civile _____
 telefono _____;
- 3) di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
 conseguito nell'anno _____ con votazione _____ (a);
- 4) di essere in possesso dell'abilitazione all'attività professionale conseguita nell'anno _____;
- 5) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso di selezione e, precisamente: _____
 _____;
- 6) di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____ (b);
- 7) di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali: _____ (c);
- 8) di essere in possesso della cittadinanza _____ (d);
- 9) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione (solo per i candidati di sesso maschile): _____;
- 10) di possedere l'idoneità psico-fisica al servizio continuativo ed incondizionato per il posto al quale si riferisce la selezione;
- 11) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza rientrati tra quelli indicati nell'art. 10 dell'Atto di Organizzazione approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 871/2001 (allegato "B"): _____;

- 12) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati cittadini degli altri Stati membri dell'U.E.);
- 13) di optare per le seguenti lingue straniere tra quelle indicate nell'art. 4 del presente avviso di selezione (Francese, Inglese, Tedesco o Spagnolo) : _____;
- 14) di non essere stato dichiarato destituito, espulso o dispensato dall'impiego o dal lavoro presso la Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato per motivi disciplinari;
- 15) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, 2° comma, della L. 104/1992, il sottoscritto fa presente che, in relazione all'handicap di cui è portatore, per sostenere le prove d'esame ha necessità dei seguenti ausili: _____(e);

Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese nel contesto della presente domanda, ALLEGA, ai sensi dell'art. 38 – comma 3 – del D.P.R. 445/2000, fotocopia del seguente documento d'identità _____ n. _____ rilasciato da _____ il _____.

Dichiara di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla selezione al seguente indirizzo:

Via _____

c.a.p. _____ Città _____

Recapito telefonico: _____

Ai sensi delle disposizioni contenute nel "Codice in materia di protezione dei dati personali" approvato con D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003, si autorizza il trattamento dei dati personali sopra riportati.

Data _____

Firma (per esteso)

- a) In caso di titolo di studio conseguito presso Istituzione scolastica straniera dovrà essere indicato il possesso della dichiarazione di equipollenza rilasciata da un Provveditore agli Studi. Il candidato non in possesso della sopraccitata dichiarazione dovrà dichiarare, se ne sussistono i presupposti di diritto, che il titolo di studio in questione rientra nelle condizioni di riconoscimento automatico italiana di uno degli altri Stati membri dell'U.E., indicando quale.
- b) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi. Per i cittadini degli altri Stati membri dell'U.E. va dichiarato il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza.
- c) Le condanne penali vanno dichiarate anche quando sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale;
- d) Italiana o di uno degli altri Stati membri dell'U.E., indicando quale.
- e) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap.

*Allegato "B"****Atto di Organizzazione concernente modalità di assunzione agli impieghi regionali, requisiti di accesso alle procedure selettive. Profili professionali.******Art. 10******Preferenze***

Le categorie di cittadini che nelle procedure di selezione hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito, i titoli di preferenza, in ordine di priorità, sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- p) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- q) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizi nel settore pubblico e privato;
- r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla minore età.

DIREZIONE RISORSE UMANE E
STRUMENTALI
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO
DELLE RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE 22.01.2010, n. DD/07:

Approvazione avviso di selezione pubblica, per esami, per la copertura di n. 3 posti vacanti nella qualifica dirigenziale da utilizzare presso la Direzione "Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione".

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il D.Lgs 30.03.2001, n. 165 e s.m. e i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche", ed in particolare l'art. 28;

Vista la L.R. 14/09/99, n. 77 e s.m.i. recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

Visti gli atti di organizzazione, approvati dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 206 del 23/02/00 e n. 521 del 30/03/00 e s.m.i. con i quali sono stati individuati i Servizi, le Posizioni di Staff e gli Uffici delle Direzioni regionali e delle Strutture di Supporto;

Vista la D.G.R. n. 31 del 09.02.2009 avente ad oggetto: "L.R. n. 77/99. Ridefinizione delle Direzioni Regionali. Definizione degli obiettivi";

Vista la D.G.R. n. 102 del 06.03.2009 recante: "D.G.R. n. 31 del 09.02.2009 "L.R. n. 77/99 – ridefinizione delle Direzioni Regionali – Definizione degli obiettivi". Parziale modifica all. A";

Vista la D.G.R. n. 871 del 03.10.2001 con la quale è stato approvato l'Atto di Organizzazione disciplinante l'accesso agli impieghi regionali, ed in particolare l'art. 13 disciplinante l'accesso alla qualifica dirigenziale;

Vista la deliberazione n. 458 del 08.06.2001 con la quale la G.R. ha stabilito le linee fondamentali della programmazione triennale e del fabbisogno di personale di qualifica dirigenziale, presupposto fondamentale per l'avvio delle procedure di reclutamento, come stabilito dall'art. 39 della L. n. 449/1997 onchè dall'art. 35 del D.Lgs n. 165/2001;

Visto l'art. 1, comma 557 della legge 27.12.2006 n. 296 (legge finanziaria per il 2007) come modificato dall'art. 3 comma 120 della legge 24.12.2007 n. 244 (Legge finanziaria per il 2008) che stabilisce che "gli Enti sottoposti al Patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative";

Vista la L.R. n. 7 del 07.05.2007 recante: "Incentivazione all'esodo" che all'art. 5 prevede, per i posti resisi vacanti a seguito dell'applicazione della medesima legge, la soppressione in pianta organica di posti della qualifica dirigenziale nella misura non inferiore all'80%;

Vista la D.G.R. n. 982 del 08.10.2007 recante "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2007-2009 – art. 39 Legge 27.12.1997, n. 449 e s.m. e i. – Piano assunzioni per l'anno 2007 – art. 31 L.R. n. 77/99. Qualifica dirigenziale" nella cui tabella allegata sub "A" la G.R. vengono evidenziati la dotazione organica vigente del personale di qualifica dirigenziale, i Dirigenti in servizio alla data del 31.12.2007, divisi per rapporti di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo determinato (ex art. 22 L.R. 77/99 e art. 2 L.R. 35/06 al 01.10.2007), il numero dei posti vacanti complessivi, i posti vacanti già programmati relativi agli anni 2003-2006 e i posti vacanti da programmare relativi all'anno 2007;

Vista la L.R. n. 35 del 15.11.2006, avente ad oggetto “Misure urgenti per il funzionamento delle Strutture regionali prive di dirigente titolare”, con la quale sono state apportate modifiche alla suddetta L.R. n. 77/99;

Visto, in particolare, l’art. 2, primo comma, della medesima legge il quale stabilisce che: “Per rispondere a particolari e motivate esigenze organizzative nonché nel rispetto delle compatibilità economiche stabilite dalla legislazione vigente in materia di spesa del personale, la Giunta Regionale ed il Consiglio Regionale possono conferire incarichi dirigenziali, secondo le procedure di cui al suddetto art. 22 della L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante: Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo, per la copertura dei posti vacanti al personale regionale in servizio, in deroga alla percentuale ivi prevista”;

Visto il successivo secondo comma il quale dispone: “Gli incarichi di cui al precedente comma 1 possono essere conferiti per un periodo di dodici mesi, eventualmente rinnovabile fino a complessivi ventiquattro mesi, qualora sino state attivate le procedure concorsuali dei posti vacanti;

Visto l’art. 33 della L.R. n. 6 del 30.04.2009 con il quale viene aggiunto all’art. 2 della L.R. n. 35/2006 il seguente comma 2 bis: “Qualora le procedure concorsuali relative ai posti dirigenziali vacanti di cui ai commi 1 e 2 non fossero concluse entro dodici mesi dalla loro attivazione, gli incarichi di dirigenza afferenti ai medesimi posti possono essere rinnovati o nuovamente conferiti fino al completamento delle procedure concorsuali medesime e comunque non oltre il termine del 31 dicembre 2009”;

Visto l’art. 5 della L.R. 18.12.2009, n. 31 pubblicata sul *B.U.R.A.* Straordinario n. 12 del 21.12.2009 con il quale è stato modificato il comma 2 bis dell’art. 2 della L.R. 35/2006

sostituendo le parole “31 dicembre 2009” con le parole “31.07.2010”;

Vista la D.G.R. n. 485 del 26.05.2008, successivamente modificata parzialmente dalla D.G.R. n. 1025 del 29.10.2008, che conferma le disposizioni contenute nella D.G.R. n. 982/2007 e, in virtù della stessa, individua i posti di qualifica dirigenziale da mettere a concorso pubblico con le relative professionalità e che, tra l’altro, stabilisce che nelle more dell’espletamento delle procedure concorsuali, gli attuali incarichi dirigenziali possono essere conferiti con una nuova procedura, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2 della L.R. 15.11.2006 n. 35, oppure possono essere rinnovati fino a complessivi 24 (ventiquattro) mesi, come previsto dal 2° comma del predetto art. 2 della L.R. 35/2006;

Considerato che alla data odierna rimane ferma, nella fattispecie, la programmazione per i posti individuati da mettere a concorso, di cui alla richiamata delibera 485/2008;

Vista la propria deliberazione n. 2550 del 01 dicembre 1999 e s.m.i., di determinazione dei criteri per l’affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali;

Vista D.G.R. n. 309 del 24.06.2009 recante: “L.R. 14 settembre 1999, n. 77. Modifica D.G.R. n. 2550 del 01.12.1999 concernente “Determinazione dei criteri per l’affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali”;

Vista la D.G.R. n. 327 del 29.06.2009 recante: “L.R. del 1999, successive modifiche e integrazioni. Provvedimenti correlati alla ridefinizione delle Strutture regionali. Incarichi dirigenziali in scadenza;

Visto, in particolare, l’art. 19 della predetta L.R., il quale prevede che l’accesso alla qualifica di dirigente di ruolo dell’Amministrazione Regionale avviene, previa determinazione programmatica del fabbisogno di personale, tramite concorso pubblico per esami;

Vista la D.G.R. n. 668 del 16.11.2009 recante: “Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2007-2009 – art. 39 legge 27.12.1997, n. 449 e s.m. e i. – Piano assunzioni per l’anno 2008 – art. 31 L.R. n. 77/99. Qualifica dirigenziale” con la quale, tra l’altro, la G.R. autorizza, per l’anno in corso, la copertura di n. 7 posti vacanti di qualifica dirigenziale;

Vista la D.G.R. n. 523 del 21.09.2008, così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 669 del 16.11.2009, con la quale la G.R. autorizza il Servizio “Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane” a porre in essere gli adempimenti necessari per l’attivazione delle procedure concorsuali pubbliche per la copertura di n. 9, successivamente ridotti a n. 7 con riferimento alla Direzione “Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione”, posti vacanti di qualifica dirigenziale;

Vista la D.G.R. n. 842 del 31.12.2009 avente ad oggetto: “Rideterminazione dotazione organica – Modifica alla D.G.R. n. 1175 del 04.12.2008”;

Considerato Che:

- ai sensi dell’art. 34 bis del D.Lgs n. 165 del 30.03.2007 e s.m. e i., prima di avviare le procedure di assunzione di personale è necessario comunicare ai soggetti di cui all’art. 34, commi 2 e 3, il livello (categoria) di assunzione e la sede di destinazione per il quali si intende bandire il concorso nonché le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste;
- con nota n. RA/103583 del 22.09.2009 il Servizio “Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane” chiede al DFP, alla competente Direzione “Politiche Attive del Lavoro, di Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali” ed alle Province competenti l’attivazione della procedura prevista dalla citata normativa;

- con nota n. 141E/DL14/P del 23.10.2009 la Direzione “Politiche Attive del Lavoro, di Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali” comunica l’assenza di personale collocato in disponibilità avente le caratteristiche richieste;
- con nota n. DFP 0040557 – 1.2.3.2 del 18.11.2009 il Dipartimento della Funzione Pubblica, nell’autorizzare l’indizione delle procedure concorsuali per le posizioni richiamate nella D.G.R. n. 669/2009 ha tuttavia richiesto ulteriori chiarimenti in merito alla procedure concorsuale relativa alla copertura di n. 1 posto nella Direzione “Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia” (sede di L’Aquila);
- con D.G.R. n. 800 del 28.12.2009 è stata sospesa la predetta procedura concorsuale per la copertura di n. 1 posto vacante di qualifica dirigenziale nella Direzione “Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia” (sede di L’Aquila) per la necessaria obbligatoria definizione di cui all’art. 34 del D.Lgs 165/2001 e s.m. e i;
- con determinazione n. DD/88 del 17.11.2009, pubblicata sul *B.U.R.A.* (Speciale Concorsi) n. 48 del 20.11.2009, è stato indetto l’avviso di mobilità esterna di comparto per la copertura di n. 7 posti vacanti, a tempo pieno e indeterminato, di qualifica dirigenziali ai sensi dell’art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m. e i il quale prevede che le Amministrazioni, prima di procedere all’espletamento delle procedure concorsuali, devono attuare le procedure di mobilità volontaria di cui al comma 1 del medesimo art. 30;

Accertato che dal verbale n. 1 del 22.01.2010 della Commissione interna deputata

alla valutazione dei curricula degli aspiranti alla predetta procedura di mobilità, non risultano candidati in possesso dei requisiti prescritti dal suddetto avviso per la copertura dei n. 3 posti destinati alla Direzione “Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione”;

Ritenuto, necessario, procedere all’attivazione della procedura ad evidenza pubblica per la copertura dei n. 3 posti vacanti nella qualifica dirigenziale da utilizzare presso la Direzione “Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione”, considerato che gli stessi a conclusione delle procedure di mobilità previste dall’art. 30 e 34 bis del D.Lgs. 165/2001, non sono stati coperti;

Ritenuto necessario procedere alla copertura dei posti di qualifica dirigenziale, mediante procedura di concorso pubblico con riserva al personale interno nel limite del 50%, relativi alle sedi di servizio di seguito elencate adottando e pubblicizzando l’avviso di selezione pubblica per l’assunzione a tempo pieno ed a tempo indeterminato di n. 3 dirigenti Agronomi, nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, in considerazione che sussistono le risorse necessarie nel bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziarie e che la spesa rientra nei limiti stabiliti dai criteri di contenimento della spesa previsti nelle Leggi Finanziarie dello Stato per l’anno 2007 e 2008;

N. POSTI	SEDE
1	Chieti
1	Pescara
1	L’Aquila

Visto la L.R. n. 77 del 14.09.1999 ed in particolare l’art. 24;

DETERMINA

- Di approvare, come in effetti approva, nel testo allegato come parte integrante alla presente determinazione, l’avviso di selezione pubblica, per esami, per l’assunzione a tempo indeterminato ed a tempo pieno di n. 3 dirigenti “Agronomi” da assegnare nelle sedi di servizio di seguito elencate, con riserva al personale interno nel limite del 50%:

N. POSTI	SEDE
1	Chieti
1	Pescara
1	L’Aquila

- di dare atto che con D.G.R. n. 554 del 28.09.2009 è stato deliberato che il patto di stabilità per l’anno 2008 è stato rispettato e certificato al Ministero dell’Economia e delle Finanze;
- di dare atto, altresì, che l’onere derivante dall’applicazione del presente atto trova capienza sui capitoli 011213 e 011223 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario;
- di far constare che l’assunzione sarà disposta secondo l’ordine di graduatoria, compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell’assunzione e fatto salvo, comunque, l’esito negativo della procedura prevista dall’art. 34-bis del D.Lgs 165/2001 in materia di ricollocamento del personale in disponibilità;
- di precisare che l’Amministrazione regionale si riserva la facoltà (a suo insindacabile giudizio) di sospendere e/o revocare il bando allegato alla presente e di non procedere all’instaurazione del rapporto di lavoro, qualora disposizioni legislative sopravvenute lo impediscano, senza che i concorrenti possano vantare diritto o pretese di sorta;
- di rinviare a successivo provvedimento la

nomina della Commissione esaminatrice;

La presente determinazione e l'allegato avviso di selezione saranno pubblicati sul *B.U.R.A.* e sul sito Internet www.concorsi.regione.abruzzo.it.

AVVERTENZA – L'esito della procedura sarà reso noto esclusivamente tramite pubblicazione sul *B.U.R.A.* e sul sito Internet www.concorsi.regione.abruzzo.it, nella sezione "Concorsi esperiti".

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Claudio Di Giampietro

Segue Allegato

2

Allegato come parte integrante alla determinazione n. DD~~107~~ del 12.01.2010

<p>REGIONE ABRUZZO GIUNTA REGIONALE DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE Ufficio Selezione delle Risorse Umane e Affidamento Incarichi Dirigenziali</p>

**SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI VACANTI NELLA
QUALIFICA DIRIGENZIALE DA ASSEGNARE ALLA DIREZIONE
"POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE"**

Art. 1

Avviso di selezione pubblica

E' indetta una selezione pubblica, per esami, per la copertura di n. 3 posti vacanti nella qualifica dirigenziale, da assegnare alla Direzione "Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, così distinti per sede di servizio:

- n. 1 Pescara
- n. 1 L'Aquila
- n. 1 Chieti

Il 50 % dei posti vacanti messi a concorso sono riservati al personale di ruolo della Giunta Regionale e, precisamente, sono così suddivisi: n. 2 posti riservati al personale interno e n. 1 posto riservato a candidati esterni all'Amministrazione.

Art. 2

Trattamento economico

Il trattamento economico inerente la qualifica dirigenziale è costituito da:

- retribuzione tabellare mensile lorda prevista dal vigente C.C.N.L. Regioni-Autonomie Locali (Area dirigenziale),
- tredicesima mensilità e assegno per il nucleo familiare, se dovuto;
- retribuzione di posizione, come da C.C.N.L. Regioni-Autonomie Locali (Area dirigenziale) e C.C.D.I.;
- retribuzione di risultato, come da C.C.N.L. Regioni-Autonomie Locali (Area dirigenziale) e C.C.D.I.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

- 1) dipendenti di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni, attualmente collocati in posizioni di lavoro per l'accesso alle quali è richiesto il Diploma di Laurea, in possesso di Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) in Scienze Agrarie, Scienze Forestali o Laurea Specialistica in Scienze Agrarie (classe 77/S) o Scienze Forestali (classe 74/S) o Scienze e Tecnologie Agrozootecniche (79/S) o altro Diploma di Laurea equipollente agli stessi, ai sensi di legge, e relativa abilitazione professionale unitamente ad una anzianità di servizio di cinque anni effettivi svolti in posizioni di lavoro corrispondenti all'attuale categoria "D" (ex VII ed ex VIII qualifica funzionale) del comparto Regioni-Enti Locali;

- 2) soggetti aventi la qualifica di Dirigente in Strutture pubbliche diverse da quelle contemplate dall'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in possesso di Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) in Scienze Agrarie o Scienze Forestali o Laurea Specialistica in Scienze Agrarie (classe 77/S) o Scienze Forestali (classe 74/S) o Scienze e Tecnologie Agrozootecniche (79/S) o altro Diploma di Laurea equipollente agli stessi, ai sensi di legge, e relativa abilitazione professionale che siano nel ruolo della dirigenza da almeno due anni;
- 3) soggetti in possesso di Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) in Scienze Agrarie o Scienze Forestali o Laurea Specialistica in Scienze Agrarie (classe 77/S) o Scienze Forestali (classe 74/S) o Scienze e Tecnologie Agrozootecniche (79/S) o altro Diploma di Laurea equipollente agli stessi, ai sensi di legge, e relativa abilitazione professionale unitamente al diploma di specializzazione post-laurea, dottorato di ricerca o altro titolo post-laurea rilasciato da Istituti universitari italiani o stranieri, ovvero da altre Istituzioni formative pubbliche o private, tenuto conto delle modalità di riconoscimento previste dalla normativa in materia di accesso alla dirigenza statale;
- 4) dipendenti di Strutture private, muniti di Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) in Scienze Agrarie o Scienze Forestali o Laurea Specialistica in Scienze Agrarie (classe 77/S) o Scienze Forestali (classe 74/S) o Scienze e Tecnologie Agrozootecniche (79/S) o altro Diploma di Laurea equipollente agli stessi, ai sensi di legge, e relativa abilitazione professionale, che siano nel ruolo della dirigenza da almeno cinque anni nonché liberi professionisti che abbiano svolto per almeno 5 anni attività professionale, in possesso di Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) in Scienze Agrarie o Scienze Forestali o Laurea Specialistica in Scienze Agrarie (classe 77/S) o Scienze Forestali (classe 74/S) o Scienze e Tecnologie Agrozootecniche (79/S) o altro Diploma di Laurea equipollente agli stessi, ai sensi di legge, e relativa abilitazione professionale, iscritti nei relativi Albi da almeno cinque anni.

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- b) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) idoneità psico-fisica all'impiego (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori, ai sensi della normativa vigente);
- d) essere in regola con gli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile);
- e) adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea);

Non possono accedere agli impieghi regionali coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli Impiegati Civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e devono continuare a sussistere fino al momento in cui deve, eventualmente, essere emesso il provvedimento di nomina.

L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva.

*Art. 4**Domande di ammissione*

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice, come da schema allegato al presente bando, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome; data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, stato civile;
- b) di possedere la cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- c) per i cittadini italiani: il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea: il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali. (La mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- e) il possesso di almeno uno dei requisiti specifici riportati nei punti 1, 2, 3 e 4 del precedente art. 3;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- g) l'indirizzo presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente la selezione, nonché il recapito telefonico;
- h) eventuali titoli che danno diritto a preferenza ai sensi dell'art. 10 dell'Atto di Organizzazione approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 871 del 03.10.2001 (All. "B");
- i) l'idoneità psico-fisica al servizio continuativo ed incondizionato per il posto al quale si riferisce la selezione;
- j) l'eventuale esclusione dall'elettorato politico e l'eventuale destituzione o dispensa dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- k) l'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i soli cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea);
- l) la conoscenza, anche a livello scolastico, di almeno due lingue straniere, scelte tra quelle di seguito elencate: francese, inglese, tedesco e spagnolo;

Ai sensi della L. 125/91 e dell'art. 57 del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e per il trattamento sul lavoro.

I candidati portatori di handicap che hanno diritto ad usufruire dei benefici previsti dalla legge 104/92, devono specificare in domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per la partecipazione alla prova d'esame, da comprovarsi mediante certificazione rilasciata dalla competente Struttura sanitaria, attestante la situazione di handicap accertata ai sensi dell'art. 4 della suddetta L. 104/92.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata contenente la domanda di partecipazione.

Le domande devono essere formulate secondo lo schema di allegato al presente avviso curando la esatta indicazione di tutti gli elementi conoscitivi richiesti.

Art.5**Modalità di partecipazione e termini di presentazione delle domande**

La partecipazione alla selezione avviene mediante una delle modalità di seguito riportate:

- a) invio della domanda a mezzo posta con Raccomandata A/R. indirizzata alla Giunta Regionale – Servizio “Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane” – Ufficio “Selezione e Affidamento Incarichi Dirigenziali” – Via Leonardo da Vinci n. 6 – 67100 L’Aquila;
- b) presentazione diretta della domanda presso il Servizio “Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane” dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00. In tal caso farà fede la data del timbro di ricevimento apposta su di essa dal personale addetto al protocollo.

Alla domanda di partecipazione, che deve essere firmata in calce a pena di esclusione, al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese nel contesto della stessa, deve essere allegata copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

L’invio delle domande di partecipazione alla selezione a mezzo raccomandata A/R deve avvenire entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del bando di selezione sul B.U.R.A. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall’Ufficio Postale accettante.

La presentazione diretta della domanda deve essere effettuata entro e non oltre le ore 13,00 del 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sul B.U.R.A.

Non verranno prese in considerazione le domande di ammissione prodotte o inviate oltre i termini di scadenza sopra riportati.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo o non lavorativo il termine di scadenza è prorogato al primo giorno successivo non festivo e lavorativo.

Sulla busta contenente la domanda di ammissione, inviata tramite posta, deve essere specificato che trattasi di istanza di partecipazione ad una procedura di selezione.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà e sono soggette alle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Comportano l’esclusione dalla selezione:

- a. l’inoltro della domanda con modalità diverse ed oltre i termini stabiliti dai punti a) e b) del primo comma del presente articolo;
- b. la mancata indicazione delle generalità del concorrente;
- c. la mancata sottoscrizione della domanda;
- d. l’accertamento della mancanza dei requisiti di partecipazione prescritti dall’art. 3 del bando;

L’Amministrazione si riserva la possibilità di denunciare penalmente il dichiarante ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 6**Ammissione dei candidati alla selezione**

All'istruttoria delle domande pervenute e conseguente verifica dei requisiti di ammissione provvede la competente Struttura del Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane".

L'Accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione verrà effettuato al momento dell'assunzione in servizio. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti decadrà dai benefici conseguiti e, conseguentemente, verrà cancellato dalla graduatoria.

L'accertamento della mancanza dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque momento, la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti.

I candidati che non sono stati espressamente esclusi si considerano ammessi con riserva alla selezione, sulla base delle dichiarazioni riportate in domanda, fatto salvo l'accertamento da parte dell'Amministrazione.

Ai fini dell'ammissione alle prove d'esame verranno formulati gli elenchi degli ammessi. Detti elenchi verranno pubblicati sul sito Internet della Regione Abruzzo. La pubblicazione ha valore, a tutti gli effetti, quale comunicazione agli interessati.

Art. 7**Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice verrà nominata dalla Giunta Regionale d'Abruzzo, su proposta del Componente preposto al Personale, nella seguente composizione:

Presidente: Dirigente regionale che abbia ricoperto per almeno 5 anni un incarico di direzione di Uffici dirigenziali ovvero docente di Università statali o equiparate, ovvero Magistrato del Consiglio di Stato o Avvocato dello Stato;

Componenti: Due esperti nelle materie d'esame oggetto del concorso, scelti tra dirigenti regionali e di altre PP.AA., docenti Universitari e liberi professionisti iscritti all'Albo;

Segretario: Dipendente regionale appartenente alla cat. "D";

La Commissione così composta è integrata, con determinazione del dirigente del Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane", da uno o più Componenti esperti in lingua straniera e da uno o più componenti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La loro partecipazione ai lavori della Commissione è richiesta obbligatoriamente solo durante lo svolgimento della prova nella quale sono comprese le materie di loro competenza.

La Commissione, nella prima riunione utile, stabilisce il termine per la conclusione dei lavori di propria competenza e lo comunica al competente Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane" della Giunta Regionale.

Al Presidente, ai Componenti ed al Segretario della Commissione spettano i compensi previsti nell'Atto di Organizzazione approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1701 del 01.07.1998.

*Art.8**Prove d'esame*

Le prove d'esame si svolgeranno come da calendario che sarà comunicato, unitamente al luogo di svolgimento delle stesse ed all'elenco dei candidati ammessi e non ammessi, tramite pubblicazione sul sito Internet della Regione Abruzzo (www.concorsi.regione.abruzzo.it) in data **15.03.2010**.
Le date delle prove scritte verranno comunicate ai candidati almeno 15 (quindici) giorni prima dello svolgimento delle stesse.

La pubblicazione assolve, a tutti gli effetti di legge, ad ogni obbligo di comunicazione dell'Amministrazione nei confronti degli interessati ai quali fa carico l'onere di acquisire tutte le informazioni inerenti la procedura di selezione.

La mancata presentazione alle suddette prove sarà considerata rinuncia alla procedura concorsuale.

Le prove d'esame, per la cui valutazione la Commissione dispone di 30 punti per ognuna, si articolano in due prove scritte ed un colloquio e sono finalizzate ad accertare il possesso della professionalità necessaria per l'espletamento delle attività relative alla qualifica oggetto della selezione e verteranno sui seguenti argomenti:

- Diritto costituzionale con particolare riferimento al sistema delle fonti normative e alle relazioni tra Stato, Regioni ed Autonomie Locali;
- Principi, strumenti e regole dell'attività amministrativa;
- Funzioni e compiti delle Regioni; Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi; Criteri di organizzazione del lavoro e delle risorse; programmazione, monitoraggio e valutazione dei risultati;
- I processi di riforma della Pubblica Amministrazione con particolare riferimento al ruolo della dirigenza;
- Programmazione delle risorse umane e valutazione del personale alla luce delle nuove disposizioni normative.
- Politica Agricola Comunitaria e nuove sfide;
- Politica Agricola Regionale;
- Innovazioni Tecnologiche-ricerca Agraria applicata – Ambiente e miglioramento ecologico – Filiera agricola – Biodiversità – Fitopatologia – Zootecnia – Statistica agricola;
- O.C.M. (Organizzazione Comune dei Mercati Agricoli).
- Conoscenza, anche a livello scolastico, di due lingue straniere (francese, inglese, tedesco e spagnolo);
- Conoscenza ed utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

- 1^ PROVA SCRITTA:** la 1^ prova scritta consiste nella predisposizione di un elaborato sulle tematiche sopra riportate, con riflessi attinenti lo svolgimento delle funzioni dirigenziali.
- 2^ PROVA SCRITTA:** la 2^ prova scritta verterà su materie specifiche relative alle funzioni da svolgere nelle materie di competenza regionale e dovrà consentire ai candidati di dimostrare la conoscenza, l'esperienza e la specifica professionalità maturata.
- COLLOQUIO:** la prova orale consiste in un colloquio interdisciplinare vertente sulle materia su indicate, nonché su elementi di contabilità agraria e statistica agraria, e mira a verificare la preparazione nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali.

Nell'ambito della prova orale è altresì accertata la conoscenza, anche a livello scolastico, delle lingue straniere, scelte dal candidato tra quelle indicate nel precedente art. 4, attraverso la lettura e la traduzione di testi, nonché mediante una conversazione in modo tale da riscontrare il possesso di un'adeguata e completa padronanza degli strumenti linguistici.

In occasione della prova orale è accertata, inoltre, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, da realizzarsi anche mediante una verifica applicativa, nonché la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità organizzative connesse all'uso degli strumenti informatici.

I candidati ai quali non sia stata comunicata, tramite raccomandata A/R, l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, per sostenere le prove, nella sede e nell'ora resi noti con le modalità sopra indicate.

Ai fini dell'accertamento della loro identità personale di candidati debbono presentarsi agli esami muniti di un valido documento di riconoscimento.

Durante le prove è permesso consultare, qualora la Commissione esaminatrice lo ritenga opportuno, esclusivamente codici, leggi e manuali tecnici non commentati ed il dizionario della lingua italiana.

La Commissione esaminatrice, prima dell'espletamento delle prove scritte, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle stesse e li formalizza nel verbale relativo alla seduta, al fine di assegnare il punteggio alle singole prove.

La valutazione delle prove scritte è espressa in trentesimi. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che hanno riportato in ognuna delle prove scritte una votazione non inferiore a 24/30.

La Commissione esaminatrice conclusa la valutazione degli elaborati ed attribuiti i relativi punteggi comunica al competente Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane" il punteggio riportato da ciascun candidato nelle prove scritte.

Il predetto Servizio comunica agli interessati la loro ammissione o non ammissione al colloquio, indicando, in caso di esito positivo, la data di espletamento dello stesso e la votazione riportata nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno 20 (venti) giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La Commissione prima dell'inizio della prova orale, al fine di garantire pari opportunità a tutti i partecipanti, stabilisce le modalità di svolgimento della stessa, il numero dei quesiti da porre ad ogni candidato determinando gli stessi sulla base di omogenei gradi di difficoltà. Tali quesiti sono posti a ciascun concorrente previa estrazione a sorte.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati chiamati a sostenere il colloquio secondo l'ordine alfabetico a partire dalla lettera iniziale del cognome sorteggiato dalla Commissione.

L'esito della prova orale ed il relativo punteggio devono essere comunicati, dalla Commissione, al singolo candidato prima che il candidato successivo venga chiamato per l'effettuazione della prova stessa.

Il colloquio si intende superato se il candidato ha ottenuto una votazione di almeno 24/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice stila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto a ciascuno attribuito; detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, viene affisso nella sede d'esame.

Le prove, sia scritte che orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche, rese note con decreto del Ministero dell'Interno mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

Art. 9

Graduatoria finale

La Commissione formula la graduatoria finale provvisoria sommando i voti conseguiti nelle prove scritte e la votazione riportata nel colloquio.

La medesima graduatoria viene trasmessa, unitamente ai verbali e agli atti della selezione, al Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane", competente in materia.

Il suddetto Servizio provvede all'applicazione delle preferenze previste dall'art. 10 dell'Atto di Organizzazione approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 871 del 03.10.2001, previa acquisizione della documentazione, unicamente nei confronti di quei candidati che hanno dichiarato nell'istanza di partecipazione il possesso dei titoli di preferenza e, conseguentemente, formula ed approva la graduatoria definitiva e nomina i vincitori nel limite dei posti messi a concorso (non verranno presi in considerazione titoli di preferenza che non siano stati espressamente indicati nella domanda di partecipazione).

Il 50% dei posti messi a concorso, indicati nell'art. 1 del presente avviso di selezione, sono riservati al personale di ruolo della Giunta Regionale e, precisamente, così suddivisi: n. 2 posti riservati al personale interno e n. 1 posto riservato a candidati esterni all'Amministrazione.

Art. 10***Diritto di accesso***

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, ai sensi della legge 241/90 e s.m. e i. e del D.P.R. n. 184/2006, con le modalità ivi previste.

Art. 11***Presentazione dei documenti***

I vincitori della selezione, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, devono presentare alla Giunta Regionale – Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane i documenti, in carta semplice, attestanti i requisiti di accesso all'impiego regionale.

I vincitori sono esonerati dalla presentazione dei documenti che siano già in possesso dell'Amministrazione semprechè gli stessi non abbiano subito modifiche, ad esclusione del certificato medico che ha una validità di mesi 6 (sei) dalla data del rilascio.

Ai fini della presentazione della documentazione è consentita l'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. e i., ad eccezione del certificato medico che non può essere autocertificato.

Art. 12***Trattamento dei dati personali***

Ai sensi delle disposizioni contenute nel "Codice in materia di protezione dei dati personali" approvato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane della Giunta Regionale con sede in L'Aquila – Via Leonardo da Vinci n. 6, in qualità di titolare del trattamento, per le finalità di gestione della selezione di che trattasi e saranno utilizzati successivamente per le finalità inerenti alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.

L'interessato, con riferimento a tali trattamenti, potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Responsabile del trattamento è il dirigente del Servizio su indicato.

Art. 13***Rapporto di lavoro
Effetti giuridici ed economici***

Il rapporto di lavoro dei candidati dichiarati vincitori della selezione, in possesso dei requisiti prescritti ed in regola con la documentazione di cui al precedente art. 12, si costituisce con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

I relativi effetti giuridici ed economici decorrono dalla data indicata sul contratto medesimo.

Il vincitore di concorso che non sottoscrive il contratto individuale di lavoro entro il termine stabilito dall'Amministrazione decade dalla nomina.

Il vincitore che dopo la sottoscrizione del contratto non assume servizio il giorno stabilito, senza giustificato motivo, decade dalla nomina. La mancata presa servizio, senza giustificato motivo, costituisce inadempimento contrattuale.

Qualora il medesimo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di effettiva presa servizio.

L'accertamento della mancanza, anche di uno solo, dei requisiti prescritti per l'ammissione e per la successiva nomina, comporta, in qualsiasi momento, la decadenza della nomina stessa.

Art. 14

Periodo di prova

Il dirigente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova pari a 6 (sei) mesi.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Il periodo di prova è sospeso in caso di assenza per malattia e negli altri casi espressamente previsti dalla legge o dai regolamenti vigenti. In caso di malattia il dipendente ha diritto alla conservazione del posto per un periodo massimo di sei mesi, decorso il quale il rapporto può essere risolto.

Decorsa la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dal precedente comma 3. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione, a tutti gli effetti.

Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Il dipendente durante il periodo di prova ha diritto alla conservazione del posto, senza retribuzione, presso l'Ente di provenienza e, in caso di recesso di una delle parti, rientra, a domanda, nella precedente categoria e profilo.

Art. 15

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle disposizioni contenute nel documento allegato "1" alla D.G.R. n. 157 del 24.02.2006 nonché alle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al vigente Atto di Organizzazione disciplinante l'accesso agli impieghi regionali approvato con D.G.R. n. 871 del 03.10.2001.

La partecipazione alla procedura di selezione comporta l'accettazione delle norme stabilite nel presente avviso pubblico.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura concorsuale qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in presenza di nuove, diverse, disposizioni nazionali in materia di assunzione di personale.

Il presente avviso verrà pubblicato nel B.U.R.A. e sarà disponibile nel sito: www.concorsi.regione.abruzzo.it dal giorno successivo alla pubblicazione.

Ai sensi della legge 241/90 e s.m. e i. il Responsabile del procedimento è il dirigente del Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane".

Per ulteriori informazioni si possono contattare i seguenti numeri telefonici: 0862/363578 - 363313 - 363324 - 363328 (Ufficio Selezione e Affidamento Incarichi Dirigenziali della Giunta Regionale - Via L. da Vinci n. 6 - 67100 L'AQUILA).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Giulia MARCHETTI)



Allegato "A"

(Schema di domanda da redigere in carta semplice)

Alla GIUNTA REGIONALE
 Direzione "Risorse Umane e Strumentali"
 Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane"
 Ufficio "Selezione e Affidamento Incarichi Dirigenziali"
 Via L. da Vinci n. 6
 67100 L'AQUILA

Il/La sottoscritt__ (cognome e nome)_____ chiede di essere ammesso_____ a partecipare alla selezione pubblica, per esami, per la copertura di n. 3 posti vacanti nella qualifica dirigenziale da assegnare alla Direzione "Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione", indetto dalla GIUNTA REGIONALE della REGIONE ABRUZZO con determinazione dirigenziale n. _____ del _____, con sede in L'Aquila, Chieti e Pescara.

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- 1) di essere nat__ a _____ (prov. di _____) il _____;
- 2) di risiedere in _____ (prov. di _____)
 C.A.P. _____ Via/Piazza _____ n. _____
 Codice Fiscale _____ Stato Civile _____
 telefono _____;
- 3) di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
 conseguito nell'anno _____ con votazione _____ (a);
- 4) di essere in possesso dell'abilitazione all'attività professionale conseguita nell'anno _____;
- 5) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso di selezione e, precisamente: _____
 _____;
- 6) di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____ (b);
- 7) di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali: _____ (c);
- 8) di essere in possesso della cittadinanza _____ (d);
- 9) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione (solo per i candidati di sesso maschile): _____;
- 10) di possedere l'idoneità psico-fisica al servizio continuativo ed incondizionato per il posto al quale si riferisce la selezione;
- 11) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza rientrati tra quelli indicati nell'art. 10 dell'Atto di Organizzazione approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 871/2001 (allegato "B"): _____;

- 12) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati cittadini degli altri Stati membri dell'U.E.);
- 13) di optare per le seguenti lingue straniere tra quelle indicate nell'art. 4 del presente avviso di selezione (francese, inglese, tedesco, o spagnolo): _____;
- 14) di non essere stato dichiarato destituito, espulso o dispensato dall'impiego o dal lavoro presso la Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato per motivi disciplinari;
- 15) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, 2° comma, della L. 104/1992, il sottoscritto fa presente che, in relazione all'handicap di cui è portatore, per sostenere le prove d'esame ha necessità dei seguenti ausili: _____ (e);
- 16) In caso di nomina quale vincitore della selezione in argomento, chiede di essere assegnato, in ordine di priorità, tra quelle indicate nell'art. 1 del presente avviso di selezione, nella sede di: _____;

Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese nel contesto della presente domanda, ALLEGA, ai sensi dell'art. 38 – comma 3 – del D.P.R. 445/2000, fotocopia del seguente documento d'identità _____ n. _____ rilasciato da _____ il _____.

Dichiara di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla selezione al seguente indirizzo:

Via _____

c.a.p. _____ Città _____

Recapito telefonico: _____

Ai sensi delle disposizioni contenute nel "Codice in materia di protezione dei dati personali" approvato con D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003, si autorizza il trattamento dei dati personali sopra riportati.

Data _____

Firma (per esteso)

- a) In caso di titolo di studio conseguito presso Istituzione scolastica straniera dovrà essere indicato il possesso della dichiarazione di equipollenza rilasciata da un Provveditore agli Studi. Il candidato non in possesso della sopraccitata dichiarazione dovrà dichiarare, se ne sussistono i presupposti di diritto, che il titolo di studio in questione rientra nelle condizioni di riconoscimento automatico Italiana di uno degli altri Stati membri dell'U.E., indicando quale.
- b) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi. Per i cittadini degli altri Stati membri dell'U.E. va dichiarato il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza.
- c) Le condanne penali vanno dichiarate anche quando sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale;
- d) Italiana o di uno degli altri Stati membri dell'U.E., indicando quale.
- e) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap.

*Allegato "B"****Atto di Organizzazione concernente modalità di assunzione agli impieghi regionali, requisiti di accesso alle procedure selettive. Profili professionali.******Art. 10******Preferenze***

Le categorie di cittadini che nelle procedure di selezione hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito, i titoli di preferenza, in ordine di priorità, sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- p) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- q) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizi nel settore pubblico e privato;
- r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla minore età.

DIREZIONE RISORSE UMANE E
STRUMENTALI
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO
DELLE RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE 22.01.2010, n. DD/08:

Art. 2 L.R. n. 35 del 15.11.2006 - Avvio delle procedure, riservate al personale regionale in servizio, per il conferimento degli incarichi di dirigenza del Servizio "Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Chieti" e del Servizio "Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di L'Aquila" della Direzione "Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione" - Professionalità di "Agronomo".

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la L.R. 14/09/99, n. 77 e s.m. e i. recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

Visto, in particolare, l'art. 22, comma 1, della citata L.R. n. 77/99, il quale prevede, tra l'altro, che: "Per particolari e specifiche esigenze, connesse alla necessità di acquisire figure professionali di particolare rilievo tecnico e dotate di adeguata professionalità, nonché per la direzione delle strutture organizzative temporanee, possono essere conferiti incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato" e che "l'Ufficio di Presidenza e la Giunta regionale possono conferire incarichi a contratto nel limite del 20% del numero complessivo delle Direzioni regionali e, rispettivamente del 20% e del 10% delle posizioni dirigenziali di cui all'art. 10, comma 5";

Vista la propria precedente deliberazione n. 2550 dell'1 dicembre 1999, come modificata dalla D.G.R. n. 1141 dell'11.11.2005, di determinazione dei criteri per l'affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

Vista la D.G.R. n. 309 del 24.06.2009 recante: "L.R. 14 settembre 1999, n. 77. Modifica

D.G.R. n. 2550 del 01.12.1999 concernente "Determinazione dei criteri per l'affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali";

Vista la D.G.R. n. 31 del 09.02.2009 avente ad oggetto: "L.R. n. 77/99. Ridefinizione delle Direzioni Regionali. Definizione degli obiettivi";

Vista la D.G.R. n. 102 del 06.03.2009 recante: "D.G.R. n. 31 del 09.02.2009 "L.R. n. 77/99 – ridefinizione delle Direzioni Regionali – Definizione degli obiettivi". Parziale modifica all. A";

Visti gli atti di organizzazione, approvati dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 206 del 23/02/00 e n. 521 del 30/03/00 e s.m. e i. con i quali sono stati individuati i Servizi, le Posizioni di Staff e gli Uffici delle Direzioni regionali e delle Strutture di Supporto;

Vista la L.R. n. 35 del 15.11.2006, avente ad oggetto "Misure urgenti per il funzionamento delle Strutture regionali prive di dirigente titolare", con la quale sono state apportate modifiche alla suddetta L.R. n. 77/99;

Visto l'art. 2 della predetta legge il quale stabilisce che: "Per rispondere a particolari e motivate esigenze organizzative nonché nel rispetto delle compatibilità economiche stabilite dalla legislazione vigente in materia di spesa del personale, la Giunta Regionale ed il Consiglio Regionale possono conferire incarichi dirigenziali, secondo le procedure di cui al suddetto art. 22 della L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante: Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo, per la copertura dei posti vacanti, al personale regionale in servizio, in deroga alla percentuale ivi prevista";

Vista la nota n. RA122126 del 27.12.2006 a firma congiunta del Sig. Componente la G.R. preposto alla Direzione "Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca" e del Direttore della Direzione medesi-

ma, con la quale si chiede di voler attivare la procedura necessaria per la copertura dei posti di dirigente relativi al Servizio "Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Chieti" ed al Servizio "Piani e Programmi Integrati", con sede in Pescara, attualmente vacanti, mediante conferimento di incarico ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 35 del 15.11.2006;

Visto il successivo secondo comma il quale dispone: "Gli incarichi di cui al precedente comma 1 possono essere conferiti per un periodo di dodici mesi, eventualmente rinnovabile fino a complessivi ventiquattro mesi, qualora sino state attivate le procedure concorsuali dei posti vacanti;

Vista la D.G.R. n. 485 del 26.05.2008 avente ad oggetto: "Art. 2, comma secondo, L.R. 15.11.2006, n. 35. Attivazione procedure concorsuali per copertura posti vacanti qualifica dirigenziale" con la quale, tra l'altro, viene stabilito che nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali, gli attuali incarichi dirigenziali possono essere conferiti con una nuova procedura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della L.R. 15.11.2006 n. 35, oppure possono essere rinnovati fino a complessivi 24 (ventiquattro) mesi, come previsto dal 2° comma del predetto art. 2 della L.R. 35/2006;

Visto l'art. 33 della L.R. n. 6 del 30.04.2009 con il quale viene aggiunto all'art. 2 della L.R. n. 35 del 15.11.2006 il seguente comma 2 bis "Qualora le procedure concorsuali relative ai posti dirigenziali vacanti di cui ai commi 1 e 2 non fossero concluse entro dodici mesi dalla loro attivazione, gli incarichi di dirigenza afferenti ai medesimi posti possono essere rinnovati o nuovamente conferiti fino al completamento delle procedure concorsuali medesime e comunque non oltre il termine del 31 dicembre 2009";

Vista la D.G.R. n. 523 del 21.09.2009 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato il Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle

Risorse Umane" a porre in essere gli adempimenti necessario per l'attivazione delle procedure concorsuali per la copertura di n. 9 posti vacanti nella qualifica dirigenziale da utilizzare nelle Strutture della G.R.;

Vista la D.G.R. n. 669 del 16.11.2009, a seguito di verbale di concertazione redatto in data 11.11.2009, con la quale è stata modificata parzialmente la D.G.R. n. 523/2009 riducendo da n. 9 a n. 7 le posizioni dirigenziali a concorso relativamente alla Direzione "Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione";

Preso atto che:

- con nota n. DFP 0040557 del 18.11.2009 è stata conclusa la procedura dell'art. 34 bis del D.Lgs 165 del 2001;
- con Determinazione n. DD/88 del 17.11.2009 pubblicata sul *B.U.R.A. Speciale Concorsi* n. 48 del 20.11.2009 è stato dato avvio alla procedura di cui all'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.e i.;

Visto l'art. 5 della L.R. 18.12.2009, n. 31 pubblicata sul *B.U.R.A. Straordinario* n. 12 del 21.12.2009 con il quale è stato modificato il comma 2 bis dell'art. 2 della L.R. 35/2006 sostituendo le parole "31 dicembre 2009" con le parole "31.07.2010";

Vista la D.G.R. n. 820 del 31.12.2009 con la quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione "Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione", relativamente alle sole posizioni di livello dirigenziale;

Vista la determinazione n. DD/07 del 22.01.2010 con la quale è stato approvato l'avviso di selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti vacanti nella qualifica dirigenziale da assegnare presso la Direzione "Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazio-

ne”, così distinti per sede di servizio: n. 1 Pescara, n. 1 L’Aquila e n. 1 Chieti;

Vista la nota n. RA157853 del 29.12.2009, acquisita agli atti del Servizio “Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane” in data 30.12.2009, con la quale il Componente la Giunta preposto alle Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca” ed il Direttore della Direzione medesima, competenti per materia, chiedono di voler attivare le procedure per la copertura di posti dirigenziali vacanti di cui al bando per la mobilità esterna, secondo le modalità di cui all’art. 2 della L.R. 35/2006;

Preso atto che nella Direzione “Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione” è in essere l’incarico conferito, con D.G.R. n. 243 del 18.05.2009, al Dott. Pio DE NICOLA, ai sensi dell’art. 2 della L.R. 35/2006 di dirigente del Servizio “Interventi Strutturali, con sede in Pescara, della Direzione medesima, definito con contratto n. 24 dell’11.06.2009, dal 16.05.2009 al 15.05.2010;

Ritenuto, pertanto, di attivare, al fine del conferimento del suddetto incarico dirigenziale, la procedura prevista dall’art. 2 della citata L.R. 35/06 limitatamente per il Servizio “I.P.A. di Chieti” e per il Servizio “I.P.A. di L’Aquila” in considerazione che presso la Direzione “Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione”, per la sede di Pescara, è in essere il suddetto incarico conferito al Dott. Pio DE NICOLA;

Visto l’art. 23 della L.R. 77/99;

RENDE NOTO

- l’Amministrazione regionale intende avviare, ai sensi dell’art. 2 della L.R. n. 35 del 15.11.2006 e s. m. e i., le procedure, riservate al personale regionale in servizio per conferire gli incarichi di dirigente del Servizio “Ispettorato Provinciale dell’Agricoltura di Chieti” e del Servizio “Ispettorato Provin-

ciale dell’Agricoltura di L’Aquila” della Direzione “Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione”;

- la natura e le caratteristiche dei programmi da realizzare sono connesse alle competenze ed alle attività dei predetti Servizi, così come definite dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 820 del 31.12.2009 e riportate nel documento Allegato “A” alla presente;
- il predetto incarico cesserà con la definizione della procedura di mobilità o con la successiva eventuale definizione della procedura concorsuale pubblica di cui al punto che precede e comunque non oltre il 31.07.2009, così come disposto dall’art. 5 della L.R. n. 31 del 18.12.2009, e che in ogni caso il medesimo incarico è soggetto alle disposizioni di cui all’art. 27 della citata L.R. n. 77/99 e s.m. e i.;
- i soggetti interessati debbono inviare apposita domanda, con allegato il proprio curriculum professionale, indicando nella stessa il Servizio per il quale intendono concorrere, alla Giunta Regionale - Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane – entro e non oltre il 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* del presente avviso, tramite raccomandata A/R o presentarlo direttamente a mano presso il Servizio medesimo, Via Leonardo da Vinci, n. 6, L’Aquila, (in tal caso fa fede la data del timbro di ricevimento apposto sulla domanda dal personale addetto al protocollo). Dall’esame del curriculum professionale si deve evincere il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento dell’incarico di cui trattasi;
- è consentita la partecipazione alla procedura per il conferimento dell’incarico in argomento ai soggetti in possesso dei requisiti

prescritti dall'art. 19, 2° comma, lett. a) della L.R. 77/99, per quanto applicabile, e di seguito riportati:

- a) Dipendenti di ruolo della Giunta Regionale d'Abruzzo, inquadrati nella cat. "D", in possesso di un'anzianità complessiva di servizio di almeno 5 (cinque) anni nella Pubblica Amministrazione in posizioni funzionali di lavoro per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea;
- b) Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) in Scienze Agrarie, Scienze Forestali o Laurea Specialistica in Scienze Agrarie (classe 77/S) o Scienze Forestali (classe 74/S) o Scienze e Tecnologie Agrozootecniche (79/S) o altro Diploma di Laurea equipollente, ai sensi di legge, agli stessi;

- c) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione stabilita nel presente bando.

- Il presente provvedimento verrà pubblicato sul *B.U.R.A.* e sul sito Internet www.concorsi.regione.abruzzo.it

AVVERTENZA – L'esito della procedura sarà reso noto esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Internet www.concorsi.regione.abruzzo.it, nella sezione "Concorsi esperiti".

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Claudio Di Giampietro

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
 Servizio Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane – DD3
 Ufficio Selezione e Affidamento Incarichi Dirigenziali
 Tel.: 0862/363328-363324-363313 Fax: 0862/363362
 Via L. da Vinci n. 6 – Pal. I. Silone
 67100 L'AQUILA

Allegato "A" alla Determinazione n. DD/08 del 22.01.2010

DIREZIONE "POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

Servizio "Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Chieti e L'Aquila"

COMPETENZE ED ATTIVITA'

Competenze:

- **Svolgimento delle attività di istruttoria, gestione, controllo e coordinamento relative a:**
 - Affari generali;
 - Credito agrario e agevolazioni fiscali;
 - Programmi fondi strutturali;
 - Interventi settore forestale;
 - Raccordo con la Direzione;
 - Coordinamento con EE.LL.;
 - Partecipazione alla redazione dei piani e programmi in ambito agro-industriale e agro-silvo-pastorale, riferiti al territorio di competenza;
 - Funzioni di rappresentanza della Direzione nelle Conferenze dei Servizi per i Piani Regolatori dei Comuni e lo Sportello Unico per le Attività Produttive nel territorio di competenza.
- **Adempimenti relativi alle seguenti attività e/o funzioni:**
 - Attestati di imprenditori agricoli a titolo principale;
 - Attestati di imprenditori agrituristici;
 - Attestati agli imprenditori agricoli per agevolazioni fiscali;
 - Altri attestati e/o certificati riguardanti gli operatori agricoli;
 - Rilascio licenze per trebbiatura;
 - Accertamenti e controlli di natura tecnico-amministrative per interventi di mercato e la gestione delle quote di produzione;
 - Rilevamento e raccolta dei dati per le statistiche estimative zootecniche e delle coltivazioni, per le indagini campionarie ed economiche in agricoltura;
 - Istruttoria tecnica delle domande di contributo per danni causati da fauna protetta;
 - Determinazione dell'equo-canone d'affitto per i fondi rustici attraverso apposite commissioni;
 - Attività di conciliazione tra concedenti ed affittuari per controversie relative alla conduzione aziendale e rapporti tra le parti;
 - Delimitazione delle aree colpite dalle avversità atmosferiche;
 - Concessione dei benefici previsti dal fondo di solidarietà nazionale per le avversità atmosferiche;
 - Verifiche pratiche demanio armentizio (tratturi);



GIUNTA REGIONALE

- Applicazione della legge 203/82 e s.m. e i. in materia di contratti agrari;
- Controllo tecnico-amministrativo dei progetti relativi ai Programmi cofinanziati dall'Unione Europea;
- Partecipazione in rappresentanza della Direzione alle Conferenze di Servizi per i Piani Regolatori dei Comuni e lo Sportello Unico per le Attività Produttive, nonché per i procedimenti relativi a VAS nel territorio di competenza.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila
c/o Palazzo Silone - Container 3**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/363474

Fax. 0862 363574

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it